

# L' ILLUSTRAZIONE DELLA GUERRA

## e LA STAMPA SPORTIVA

Cent. 10 la copia.

→ *Direttore:* GUSTAVO VERONA ←

TORINO - Via Davide Bertolotti, 3.

### LA GUERRA EUROPEA



VERSO VERDUN. — Le truppe francesi durante la marcia.



**TENDE DA CAMPO**  **COPERTONI IMPERMEABILI**

**ETTORE MORETTI-MILANO**  
FORD BONAPARTE 12

Le mie Tende da Sport si trovano pure in deposito a Torino presso:  
A. MARCHESI - Via S. Teresa, 1 - Piazzetta della Chiesa - Telefono 30-55.

**Fabbrica di Accumulatori Elettrici**  
per tutte le applicazioni



Società Anonima  
**Giov. Hensemberger**

Milano - Monza

**Esportazione in tutto il Mondo**

Istruzioni, Preventivi gratis a richiesta.

**Trasporti Internazionali Marittimi e Terrestri**

**GIOVANNI AMBROSETTI**

Sede Centrale: Via Nizza, 30 bis - 32 - TORINO

Succursali a: MODANE - PARIGI - BOULOGNE (sur Mer) - LUINO - GENOVA - MILANO - FIRENZE

*Agenzia in Dogana - Raccordo Ferroviario - Imballaggio*

Servizio speciale per CHASSIS - VETTURE - CANOTTI AUTOMOBILI e APPARECCHI D'AVIAZIONE

Spedizioniere delle Reali Case di S. M. la Regina Madre e di S. A. R. il Duca d'Aosta.

Premiato con Medaglia d'Oro

dalla Giuria Internazionale dell'Esposizione di Torino 1911.

**SCAT**

Società Ceirano Automobili Torino

**12-18 HP - 15-20 HP - 25-35 HP**

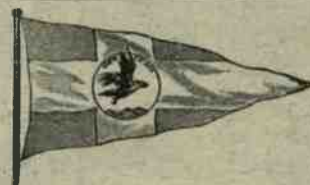
*Ruote acciaio smontabili  
ed avvolgimento automatico brevettato  
a richiesta.*

Costruzione moderna  
materiale di primo ordine.

**Prima di fare acquisti  
visitare i nuovi tipi.**

OFFICINE: Corso Francia, 142 - Telefono 18-74.  
Reparto vendita: Via Madama Cristina, 66 - Telef. 24-53.

**TORINO**



**BIPLANI**

**“ Savoia-”**

**Farman**”

**OFFICINE A BOVISIO**

Il più grande Cantiere del Mondo per la costruzione di

**AEROPLANI E IDROVOLANTI**

Capacità di produzione **1000** apparecchi all'anno.

*Per informazioni rivolgersi alla*

Società Anonima Costruzioni Aeronautiche “SAVOIA”

BOVISIO (Prov. Milano)

Telegrammi: SAVOIA - Bovisio.

Telefono 39-02 - SEVESO, 3





Il Campionato italiano di sollevamento pesi. — A sinistra: 1° Bottino, 2° Carpi, 3° Cogliolo. A destra: I concorrenti. (Fot. Guarleri - lastre Cappelli).

## Tra imperatore e generali...

In Germania si trova ancora il tempo per fare e dire delle cose allegre. Sarà forse per ottenere quell'aiuto che Dio fornisce alla gente di buon umore.

Il Kaiser, per esempio, che par non abbia soverchi grattacapì, giorni addietro come narra uno di quegli eterni officiosi incensatori, ha fatto uso per la prima volta del tram comune recandosi a visitare le fabbriche Seichan ad Elbing (Prussia orientale). Ed è così gentile l'episodio che val la pena di riprodurlo integralmente:

« Sceso dal treno, l'Imperatore si diresse verso un tram e chiese al conducente se quella vettura andasse al cantiere. Il tramviere rispose di sì, e allora il Kaiser, rivolto al suo seguito, esclamò: « Bene, signori, montiamo ». Gli altri passeggiati, non appena ebbero riconosciuto il Sovrano, si affrettarono a lasciare l'interno della vettura e a ritirarsi sulla piattaforma posteriore. Il Kaiser e i personaggi che l'accompagnavano pagarono ciascuno i dieci pfennige della corsa: però il Kaiser regalò 10 marchi al manovratore a titolo di ricompensa speciale. Dopo la visita ai cantieri, Guglielmo fece ritorno alla stazione ferroviaria, dove prese il treno per Berlino ».

Che incominci ad abituarsi ad una vita... borghese nella tema di... eccetera, eccetera? Ai posteri l'ardua... e giusta sentenza.

E come ultima dei generali tedeschi sentite questa che un deputato ha raccontato al Reichstag:

« A Glogau un generale comandante chiese che la parola *bombons* sparisse dalle scatole di cioccolato. Il direttore della fabbrica di cioccolato rispose che sarebbe stato assai difficile fare un mutamento giacché la parola era ormai passata anche nell'uso della lingua tedesca. Il generale allora minacciò la chiusura dell'azienda e il boicottaggio a motivo del contegno poco patriottico dell'industriale. Questi replicò di essere patriota quanto il generale, e aggiunse che il signor Generale doveva incominciare col tedeschiare se stesso. In seguito a ciò, l'industriale fu denunciato e condannato a 100 marchi di ammenda dal Tribunale di Glogau. La Corte Suprema dell'Impero lo ha poi assolto ».

Il deputato imprudente volle qualificare di *bagatelle* queste imposizioni generalesche, ma esse non sono se non l'indice di quelle mentalità e niente quindi desta meraviglia.

Ed è così che la Germania rallegra i suoi sudditi... che corrono sotto Verdun ad ingrassare le zolle francesi.

Erpi.

## Attorno alla guerra

La guerra che redime.

Riferiva giorni or sono il *Matin* come la guerra avesse avuto dei contraccolpi di elevazione psicologica fra i deportati francesi a Cajenna.

Essi, si erano offerti per dei servizi alla fronte di combattimento ed hanno inoltre contribuito alla sottoscrizione nazionale. Lo stesso fenomeno si è manifestato anche in Italia.

Apprendiamo infatti, per dir d'uno, che nel penitenziario di Oneglia reclusi ed ergastolani hanno fatto a gara per mandare doni in denaro ed in oggetti ai soldati ed alle loro famiglie. Si sono raccolte circa quattromila lire in denaro, si sono mandati circa centinaia di capi di lana ai combattenti, cinquanta paia di scarpe speciali contro il congelamento dei piedi, duecentocinquanta paia di pantofole per feriti; si sono confezionate parecchie migliaia di rotoli per scaldaranci: si sono mandati seicento volumi di letture dilettevoli ai feriti. Tutti i reclusi, con slancio unanime e commovente, chiedono poi insistentemente di rendersi in qualunque modo utili alla Patria.

Nè questo accade solo nei rapporti del peni-

tenziario di Oneglia, perchè da tutte le carceri d'Italia sono partite offerte in denaro che hanno raggiunto quindici mila lire, oltre ad offerte di oggetti che provano quanto grande sia ancora nei condannati l'amore all'esercito.

Come in Francia, anche in Italia i detenuti desiderano di prendere parte alla guerra, e parecchi dei liberati che l'hanno ottenuto, si sono dimostrati soldati fedeli e valorosi.

Aria di... fame.

Da qualche giorno circolano voci allarmanti per la Germania.

Esse sono confermate dall'esodo di personalità notissime che preferiscono cambiare aria anziché lasciar deperire... lo stomaco.

Riferiscono infatti i giornali che:

« Oscar de Tefé, ministro del Brasile a Berlino, ha mandato la famiglia in Svizzera seguendo l'esempio di altri colleghi che fecero pure partire i loro famigliari dalla Germania, date le grandi difficoltà che si incontrano per trovare i generi più necessari alla alimentazione.

« I prodotti più essenziali al nutrimento dei bambini mancano assolutamente o costano prezzi esorbitanti ».

Pare adunque che il blocco inglese sia servito a qualche cosa.

## Campionato italiano di sollevamento pesi

Campionato assoluto di tutte le Categorie.

1. Bottino Filippo « Pro Sestri » . . . p. 395
2. Carpi Romolo « C. Colombo » . . . » 380
3. Cogliolo Cesare, *idem.* . . . » 355
4. Vizzotto M. « Pro Italia » Spezia . . » 305
5. Forno G. « Curci Pompieri » Genova » 300
6. Trenta A., *idem.* . . . » 290
7. Gianoglio M. « Soc. Vogherese » Voghera » 270

Campionato pesi massimi (oltre i Kg. 80).

1. Bottino F. « Pro Sestri » Sestri P. . . p. 395
2. Carpi R., « C. Colombo » Genova . . » 380
3. Cogliolo B., *idem.* . . . » 355
4. Vizzotto M. « Pro Italia » Spezia . . » 305
5. Forno G. « C. Pompieri » Genova . . » 300
6. Trenta E., *idem.* . . . » 290
7. Gianoglio M., « Soc. Vogherese » Voghera » 270

Campionato pesi medi (fino ai Kg. 80).

1. Borneto G. B., « C. A. Milanese » . . p. 270
2. Forno G. « C. Pompieri » Genova . . » 260
3. Polacchi Michele, R. Marina . . . » 260
4. Pratalongo M. « C. Colombo » Genova » 255
5. Laforoleia F. « C. Colombo » Genova » 245
6. Ivaldi A., *idem.* . . . » 245
7. Bianchi L., R. Marina . . . » 240
8. Del Mastro C., *idem.* . . . » 240
9. Maria N., *idem.* . . . » 230

Campionato pesi medi (fino ai Km. 70).

1. Maestri A. « C. Colombo » Genova . p. 285
2. Bacigalupi L. « C. Pompieri » Genova » 270



Il Kaiser fra i capi della marina tedesca discute sul risultato della grande battaglia navale.

**SPORTSMEN!...**

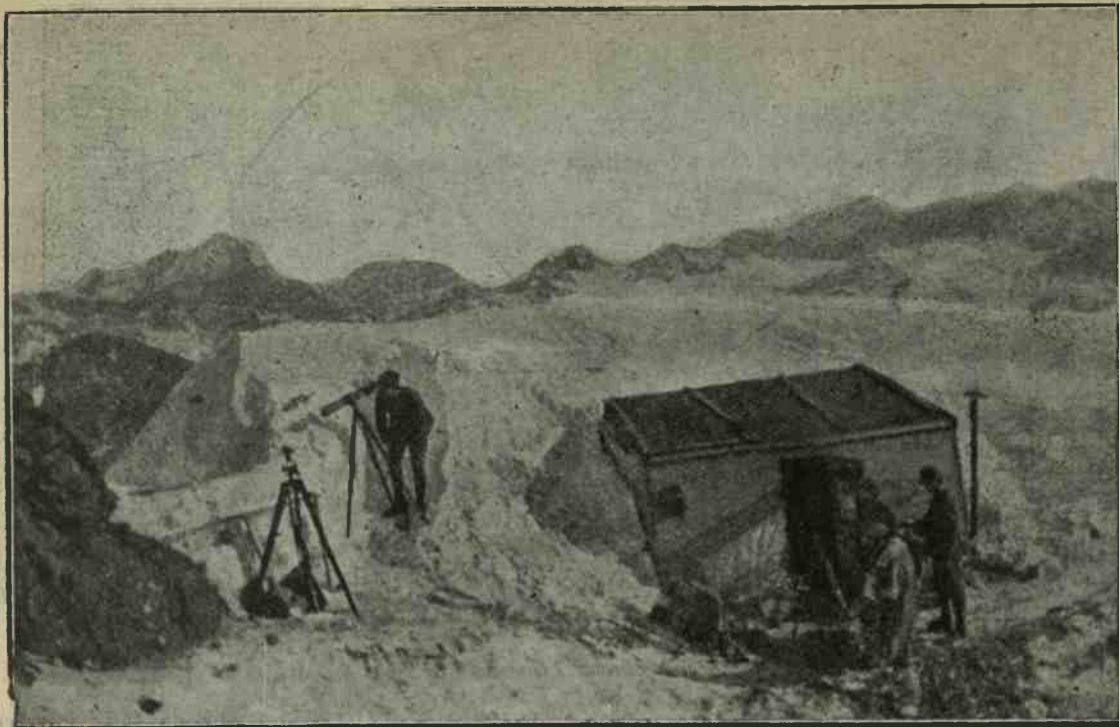
adoperate le

**LASTRE CAPPELLI**

ISTANTANEE PERFETTE  
MASSIMA RAPIDITA' E TRASPARENZA  
VENDITA OVUNQUE - ESPORTAZIONE

Chiedere Catalogo alla Ditta M. CAPPELLI - Via Friuli - Milano.





La nostra guerra. — Un osservatorio a circa 3000 metri.  
(Fot. Strazza - lastre Cappelli).

## L'antico valore

Uno degli ultimi nostri comunicati ufficiali diceva: giova ripetere che la eroica nostra resistenza ci è costata perdite sulle quali non sarebbe possibile, finché duri accanita la lotta, fornire dati neanche approssimativi senza incorrere in gravissimi dannosissimi errori.

Di ciò si avvale il nemico per annunciare cifre fantastiche di prigionieri e di cannoni, con l'evidente scopo di esaltare le proprie popolazioni e di impressionare i neutri. Noi preferiamo nel momento dell'azione non contare le perdite, ma ogni energia fisica, morale e intellettuale rivolgere allo scopo supremo ed unico: la vittoria sul nemico.

E giustamente il vice-presidente della Duma

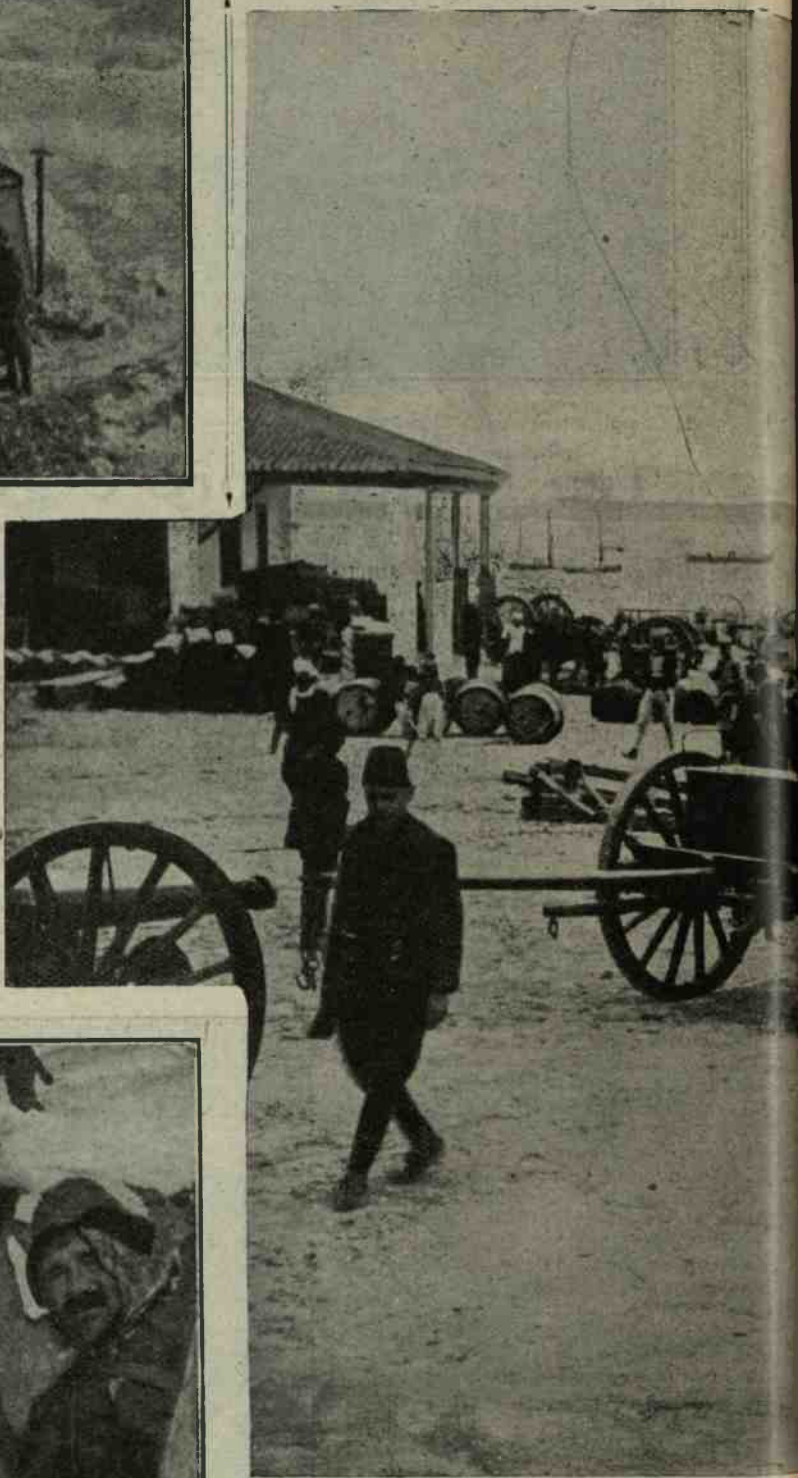
russo, il deputato Protopopoff, se ne sono, in un ricevimento dato alla missione russa a Genova, esaltava commosso il popolo italiano per la calma con la quale accetta sì la buona nuova come quella che tale non è.

Ciò gli deriva dalla grande, immensa, indefettibile sicurezza nella vittoria, dalla fiducia che ha nella propria forza e nella causa giusta per la quale combatte.



La nostra guerra. — Il piccolo accampamento di una « granguardia » di alpini. (Fot. Strazza - lastre Cappelli).

Lo dicevamo nel numero scorso. Questa grande Italia — che tale è ora stimata nel mondo intero — sostiene in questo momento assieme alla sua sorella latina, la diletta Francia, tutto il peso dell'invasione barbara austro-tedesca. Come davanti a Verdun, così sulla nostra fronte del Trentino, gli sforzi dell'assalitore si infrangono continuamente, giorno per giorno, con perdite disastrose, per quanto inutili, con una rovina di vite quale mai se n'ha avuto altro esempio nella storia delle guerre.



Vallona. — Sbarco di cannoni.

Tanto in Italia, come in Francia, l'assalitore dopo una lunga, minuziosa, grandiosamente feroce preparazione ha dato i suoi colpi violentissimi in principio, tentando di abbattere, di distruggere, di annientare, ma la resistenza, ma il coraggio, ma la forza che da questo nasce rigogliosa, ma la volontà di ricacciare l'insultatore e provocatore ha centuplicato armi ed armati, ha fatto di ogni uomo un eroe, ed ha fermato l'irruzione, ha precluso al barbaro la strada per cui avviarsi a nuove barbarie, a nuove stragi, a nuove prepotenze.

La marea è arrestata. Il popolo italiano, questo popolo non abbastanza ben giudicato negli anni che ormai furono, ha prima maturato nell'animo suo lo scopo grande e sublime per il quale era chiamato a combattere ed ora ha deciso la sua via da

Gomme Plene  
**MARTINY**  
per Autocarri.

SOCIETÀ ITALIANA IN ACCOMANDITA  
**MANIFATTURE MARTINY**

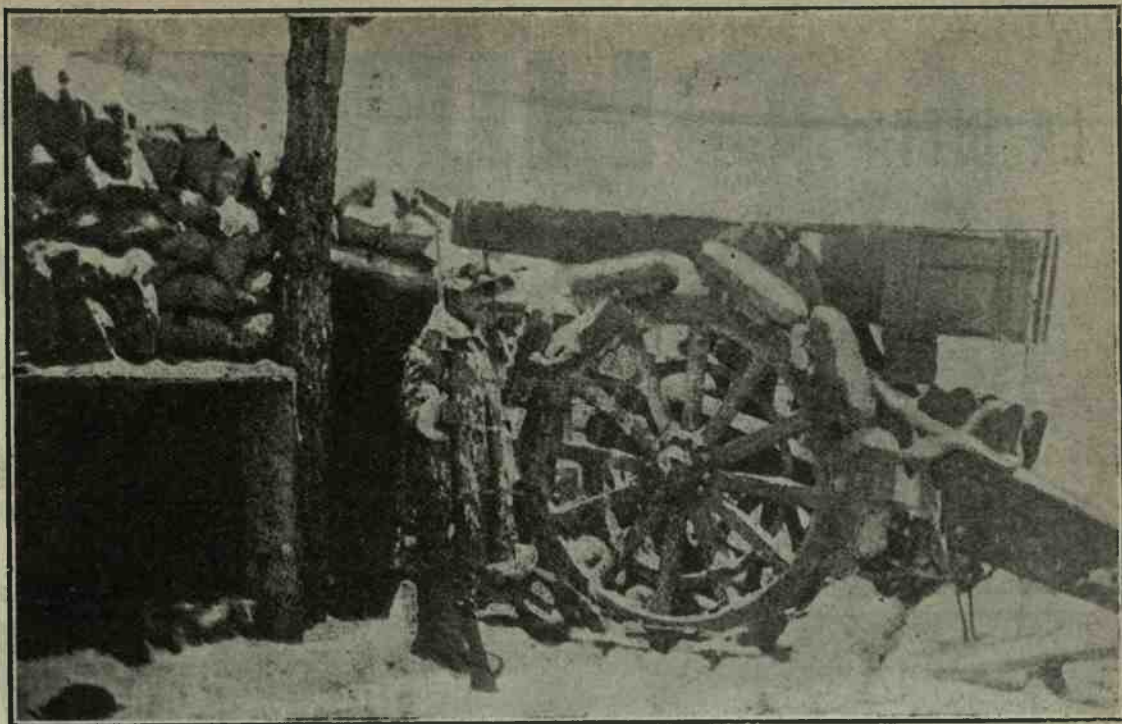
Via Verolengo, 379 - TORINO - Telefono 28-90

FORNITORI DEL REGIO ESERCITO



battere: resistere fino alla fine, assieme agli alleati; fino a quella fine che sarà un principio di un'era nuova, di un'era di pace, di giustizia, di vera e ben compresa civiltà. Nessun di noi, per quanto incredulo possa essere nei destini dell'avvenire, può ormai più dubitare di quella vittoria alla quale di giorno in giorno ci si va avvicinando.

Essa — è vero — costa e costerà sacrifici enormi, ma è necessario che così sia perchè il mondo intero guarisca, si purifichi del gran male, ed il male è



La nostra guerra. — Sentinelle ai pezzi di artiglieria tra le nevi  
 (Fot. Strazza - lastre Cappelli).



del Nord raccoglie cadaveri innumeri nel suo fondo, i piani delle terre francesi accolgono affratelli nella morte tedeschi e francesi; i monti impervi della nostra fronte si coprono di giovani vite le une, quelle del vecchio impero austriaco combattenti

per un'odiosa campagna di sopraffazione, di predominio, le nostre per un puro e santo ideale di liberazione non solo dei nostri connazionali ma di tutto il mondo; fra giorni anche le terre di Russia, dopo quelle di Turchia, saranno seminate di altri cadaveri, di altre vittime sacrificate sull'altare della guerra, di questa furia devastatrice, ma verrà giorno — e non c'è chi non se lo auguri più possibilmente vicino — che ogni goccia di questo sangue benedetto germoglierà e sarà per il mondo come una grande fioritura di amore, di fratellanza. Questa guerra — non c'è chi non lo pensi — appunto perchè la più terribile nella storia, sarà l'ultima, ed a questo che sarà il vero progresso per l'umanità, avrà contribuito in gran parte questa dolce patria nostra che ora soffre, che ora resiste, che ora combatte per arrestare il nemico secolare che è nemico nostro e dell'umanità.

*Evviva l'Italia! La Stampa Sportiva.*



La nostra guerra. — Nelle linee avanzate, una sentinella in vedetta osserva le mosse del nemico.  
 (Fot. Strazza - lastre Cappelli).

le da guerra delle nostre truppe.

rappresentato dalla prepotenza, dalla violenza militaristica delle potenze centrali. Non valgono, non possono valere a contrastare la verità le vane discorse di ministri ed imperatori, esse trovano un terreno già fecondato dalla verità dei fatti; i popoli — quelli che veramente hanno dato a questa infame guerra quanto di meglio potevano dare, e vita ed averi — attendono con ansia febbrile che la questione ormai in linea di risoluzione a mezzo delle armi si avvii verso la fine, per esercitare la giustizia, quella giustizia che effettivamente potrà dare al mondo la quiete e la pace, ed i mezzi per un vero progresso, per una vera e propria civiltà.

Il conflitto è nella sua fase più acuta. Ecatombi di vite che si sacrificano per l'ideale, per la vittoria, per la resistenza contro la sopraffazione. Il Mare

Un Automobile di pregio  
 non è completo senza i

# Fari e Fanali CARELLO

Fausto e Pietro CARELLO FRATELLI - Torino - Via Petrarca, 30 (Telefono 27-53) - Milano - Viale Gian Galeazzo, 11 (Telefono 27-23)  
 FORNITORI DELLE PRINCIPALI CASE ITALIANE ED ESTERE



# LA DITTA **CHIRIBIRI & C.** VELIVOLI-AUTOMOBILI

ha impegnato la sua produzione nella costruzione di

## **MOTORI PER AVIAZIONE**

farà conoscere quando potrà accettare nuove ordinazioni di **VETTURETTE.**

C. G. G. 15

### BREVETTATI **RADIATORI**

NIDO D'API - TUBI QUADRI-SENZA SALDATURA  
TIPO DAIMLER

# A. COTTINO & C.

## FORNITURE PER AUTOMOBILI

TORINO - VIA MONTI 24 - TEL. n° 22-79 - TEL. n° COTTINRADIO

PRIMARIA SARTORIA

### **A. MARCHESI**

Via S. Teresa, 1 (piazza della Chiesa) - TORINO - Tel. 30-55



È uscito il CATALOGO  
(PRIMAVERA-ESTATE)  
che si spedisce GRATIS  
a richiesta.

DIVISE D'OGNI GENERE  
Abiti Sport - Abiti eleganti  
Specialità Costumi per Ragazzi  
DIVISE PER UFFICIALI

Completo equipaggiamento militari al fronte.

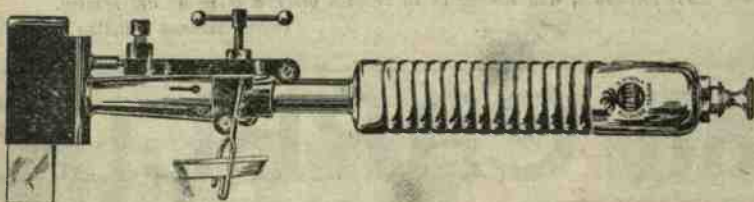
Sono arrivate le piccozze S.U.C.A.I.  
ed altri tipi.



SALDATORE A BENZINA

## “ **ITALIA** ”

d' fabbricazione Nazionale.



Funzionamento garantito.

Concessionario esclusivo:

**DCO FILOGAMO** - Torino - Roma - Milano

# AQUILA ITALIANA

## **AUTOMOBILI**

DI OGNI POTENZA PER CITTÀ  
E TURISMO, DI COSTRUZIONE  
= MODERNA PERFETTA =

ELEGANTI - VELOCI - RESISTENTI  
= MINIMO CONSUMO =

PRIMI IN TUTTE LE GARE  
CUI HANNO PARTECIPATO

## **CAMIONS LEGGERI**

MINIMO CONSUMO

## **MOTORI per IMBARCAZIONI**

I PIU' PERFETTI E REGOLARI

## **MOTORI per AVIAZIONE**

I PIU' LEGGERI, ROBUSTI, POTENTI

## **MOTORI**

## per APPLICAZIONI INDUSTRIALI

AQUILA ITALIANA  
Via Andorno, 40 - TORINO



## LA GUERRA EUROPEA

### I nostri rapporti di guerra.

Occupandosi di rapporti di guerra inerenti alle campagne del nostro Risorgimento, la *Nazione* rileva che il generale Manfredo Fanti, uno dei più forti talenti militari dell'Italia unita, fu così modesto nella compilazione del rapporto intorno alla parte da lui presa con la sua divisione alla battaglia di Magenta, che il generale della Rocca, capo di stato maggiore dell'esercito, gli respinse il rapporto, con questa nota: « Ne mandi un altro, onde sia meglio conosciuto come le sue truppe, e, per conseguenza, ella medesima che le comandava, si sian distinte nella giornata del 4 maggio 1859 ». Ma il Fanti si schermì dell'invito e lasciò il rapporto tale e quale. Ed ecco con quale sobrietà nella relazione Di Salasco sulla presa di Peschiera (maggio 1848) si fa l'elogio di Carlo Alberto e di Vittorio Emanuele: « Durante il combattimento una palla di cannone rimbalzò vicino a S. M. e le cagionò una leggera contusione all'orecchio; il figlio, Vittorio Emanuele, ricevette egli pure una ferita, prodotta da una palla di fucile, ma, per buona sorte, non grave, ed egli non se ne cura ». La relazione dello stesso Di Salasco ha pure questo notevole, che acquista sapore di grande attualità, riguardante il combattimento di Santa Lucia: « Durante il combattimento, molti soldati italiani, costretti a rimanere nelle file austriache e a tirare contro i loro fratelli, corsero a raggiungere le nostre truppe e narrarono ai nostri come gli italiani, tenuti per forza dagli austriaci, siano ormai piuttosto di dannoso ingombro, anziché di utilità sicura ».

### Metodi tedeschi.

Il colonnello Pit-chard, che è stato il primo amministratore inglese del territorio dell'Africa sud-occidentale tedesca da poco conquistata, ha tenuto una conferenza alla Società africana di Londra. Parlando del trattamento fatto agli indigeni in questo paese dai tedeschi, il conferenziere ha detto che i maltrattamenti contro gli indigeni, uomini e donne, erano all'ordine del giorno per le colpe le più insignificanti gli imprenditori inviavano il colpevole o dal commissario indigeno



Il formidabile cannone da 305 adoperato dagli austriaci.

## CACAO TALMONE

Il re dei Re Il re dei Re



È un'fuluro vincitore di Gare perchè usa il Cacao Talmone.



I nostri nemici. — Ogni sua trincea, ogni suo riparo non resistono allo slancio formidabile dei nostri valorosi soldati.

o più spesso al posto di polizia dove gli venivano inflitti 25 colpi di bastone. In molti casi gli indigeni impiegati e loro famiglie non furono pagati per parecchi anni (in qualche caso persino per 11 anni).

« Cinque fittavoli tedeschi tra i più eminenti, rei di avere fucilato indigeni, sono stati condannati dal Tribunale a pene di carcere da due a cinque anni. Tali condanne hanno gettato la costernazione nella popolazione tedesca, ma hanno avuto un effetto salutare ».

### Onore al prode Re Alberto.

I belgi, rimasti in patria, sono riusciti, malgrado la sorveglianza tedesca, a indire una sottoscrizione per offrire una spada d'onore a Re Alberto.

La spada, segretamente disegnata nel Belgio, porterà sull'elsa la testa del Leone della Fiandra e sulla guardia l'aquila germanica che si dibatte arrestata nel suo volo dal simbolico eroe leonino della Fiandra.

Il modello potè essere clandestinamente eseguito nel Belgio ed è ora stato trasportato in Francia dall'artista che attende alla sua esecuzione definitiva.

La spada sarà presentata al Re con uno speciale indirizzo dei belgi tutt'ora gementi sotto il tallone prussiano.

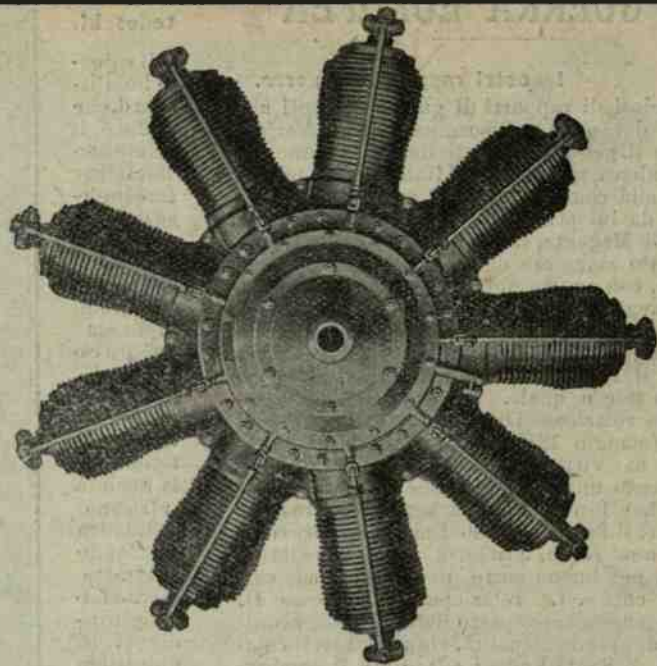
Quale sarà la collera di von Bissing.

# Officine di Villar Perosa

Cuscinetti a sfere - Sfere di Acciaio  
Pezzi staccati per Biciclette e per Automobili.

VILLAR PEROSA (Pinerolo).





#### I RECORDS ITALIANI DI ALTEZZA:

Aviatore Clemente Maggiore con passeggero a metri 3790

Aviatore Pensuti (da solo) a metri 5285

furono compiuti con Motore GNOME di 100 HP

## 5000 motori GNOME

assicurano alle armate aeree d'Italia, di Francia, d'Inghilterra e di Russia una incontestabile superiorità nella guerra attuale.

I raids di Friedrichsafen, Dusseldorf, Cuxhaven, Zeebrugge, Dunkerque, etc., sono le pagine d'oro dei Motori GNOME e sostituiscono quest'anno le vittorie nelle competizioni internazionali del passato.

**Società Italiana Motori GNOME e RHONE**

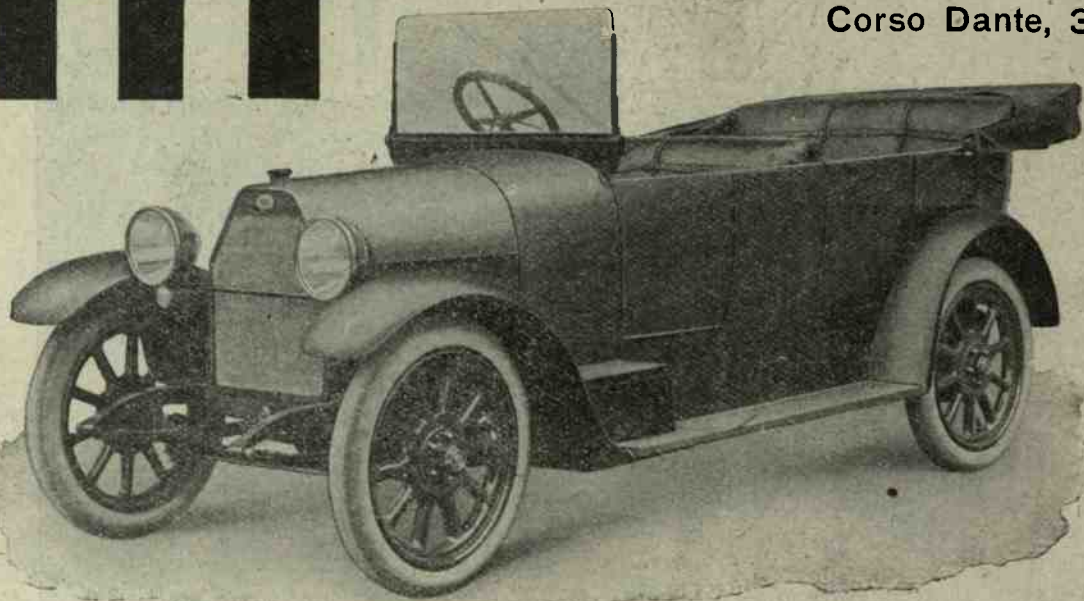
Stabilimenti: TORINO - Madonna di Campagna.

# FIAT

## Fabbrica Italiana Automobili Torino

Società Anonima - Capitale Sociale L. 29.750.000

Corso Dante, 30-35.



Torpedo Modello 70 - 15-18 HP — Tipo 1916.

Per schiarimenti, cataloghi, prove ed acquisti, rivolgersi presso le Sedi dei

## Garages Riuniti FIAT

#### ROMA

Via Calabria, 46 - Telef. 36-86

#### MILANO

Corsa Sempione, 55 - Tel. 94-45-12-700

#### FIRENZE

Via L. Alamanni, 7 - Telef. 9-16

#### GENOVA

Corso Buenos Aires - Telef. 13-88

#### BOLOGNA

Porta S. Felice - Telef. 13-77

#### PADOVA

Piazza Cavour, 9 - Telef. 2-88

#### SIENA

Porta Camollia - Telef. 2-92

#### PISA

Via Santa Maria, 44 - Telef. 2-86

#### TORINO

Corso M. d'Az. 16 - Telef. 27-18. 13-05

#### LIVORNO

Piazza Orlando - Telef. 41 6

#### NAPOLI

Via Vittoria, 46-VI - Telef. 17-85

#### BIELLA

Via XX Settembre, 37 - Telef. 2-05.